Libero Consorzio Comunale di Trapani

(ex art. 1 della L.R. n. 15 del 04/08/2015) già Provincia Regionale di Trapani

Settore "Gestione e Coordinamento Servizi Tecnici e Pubblica Istruzione Servizio 9° - Ufficio Tecnico Edilizia – Gestione Beni Immobili Patrimoniale, Scolastica P.E.C.: <u>provincia.trapani@cert.prontotp.net</u> - C.F.: 93004780818

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

(articolo 23, comma 1, decreto legislativo n. 50 del 2016) (articolo 15, comma 5, d.P.R. n. 207 del 2010)

Data redazione	Data 1.a revisione	Data 2.a revisione	Data 3.a revisione

OGGETTO DELL'INTERVENTO:

Lavori di adeguamento o miglioramento sismico e manutenzione straordinaria del

Liceo Scientifico "Cipolla" Castelvetrano – Cod. edif. 0810062347 Tipologia generale: mista: parte puntuale e parte a a rete **☑** puntuale Destinazione: Edilizia Scolastica Ubicazione: Piazzale Placido Rizzotto - Castelvetrano R.U.P.: arch. Gandolfo Antonino Massimo H32C20000840001 2 2 H 3 0 0 C.U.P. ANNO: - Scheda sintetica dell'intervento Parte prima - Relazione illustrativa Parte seconda

Parte terza - Stima dei costi

Parte quarta - Prestazioni da effettuare

Parte quinta - Stima dei corrispettivi per la progettazioni

Parte quinta - Stima dei corrispettivi per la progettazione

Parte sesta - Cronoprogramma, termini e penali

	PARTE PRIM	IO - SCHEDA	SINTE	ΓΙCA Ι	DI INQ	UADRAM	ENTO	
	I.	[=···		T=				
Programmazione	Programma	Triennio		2021-2	2023			
Lavori Pubblici	Elenco annuale	Anno		2021				
	Anno	Euro			Interve	ento		Note
	Anno	<u> </u>	l Ilussi di sp	pesa	THIETVE			TVOIE
LD.	201_				à tecnica	ed		
Programmazione finanziaria	_			economi	ca (ex p	reliminare)		
IIIIaiiziaiia	201_			definitiv	0			
	2021			esecutivo				
_	2021			esecuzio	ne lavori			
		Interna						
			Imp	porto pre	esunto in euro:	< 100.000	>100.000 < 214.000	>214.000
				Fiduciar	ria			
Progettazione		_ D 1		Negoziat	'a			
	■ Esterna	■ Procedura:		Aperta				
				Ristretta				
				Conc. di				
				□ Conc. progettaz.				
				da definii	<u>re</u>			
		ogia del vincolo		SI	NC)	not	e
	Storico artistico p	arte II d.lgs. n. 42 d	del 2004					
	Paesaggistico parte	parte III d.lgs. n. 42 del 2004						
	Idrogeologico							
V: 1:	Fascia di rispetto	cimiteriale						
Vincoli	Fascia di rispetto							
	Fascia di rispetto							
	Fascia di rispetto							
	Fascia di rispetto							
		pozzi acqua potabil	le					
	Fascia di rispetto							
	Zona sismica	depuratori			_			
	(altro)							
	(altro)							
Ipotesi di	Appalto ordinario				Conces	sione di costr	uzione e gestio	ne
affidamento e di	Appalto ordinario■Concessione di costrAppalto integratoFinanza di progetto		uzione e gestio	ne -				
tipologia	Appalto concorso					o competitivo		
contrattuale	Procedura negozia				(altro)	-		
		Conforme	70	na:	1			l l
Strumento urbanistic								
	□ Non co	onforme al vigente onforme all'adottate		lempimei rre in ati				
Strumenti di			*	na:				
pianificazione	☐ Confor	1110		na:				

Non conforme

sovraccomunale

Adempimenti da

porre in atto:

PARTE SECONDO - RELAZIONE ILLUSTRATIVA

<u>NORMATIVA DI RIFERIMENTO</u>

Si riporta di seguito un elenco non esaustivo delle principali norme di riferimento per la progettazione architettonica:

Normativa scolastica:

- Decreto Ministeriale 18 Dicembre 1975 "Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici minimi di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica."
- L. 23/1996 Norme per l'edilizia scolastica;
- Decreto Ministeriale 24 luglio 1998, n. 331 "Disposizioni concernenti la riorganizzazione della rete scolastica, la formazione delle classi e la determinazione degli organici del personale della scuola".
- Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81 Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133."
- D.M. 11 aprile 2013: linee guida del MIUR per progettare l'edilizia scolastica

Normativa Comunale:

- Cartografia del Comune
- Norme tecniche del piano delle regole
- Regolamento edilizio comunale
- Regolamento Locale di Igiene

Normativa Nazionale:

- D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici."
- D.M. 14 giugno 1989, n. 236 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adottabilità e la visibilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche"
- D.lgs n. 81/2008 TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO.

Normativa Tecniche:

- D.M. n. 37/2008 Regolamento recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.
- D.M. del 17/01/2018, Aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni, pubblicato nella G.U. del 20/02/2018 n. 42 Supplemento ordinario n. 8;

- Circolare del 21/01/2019, n. 7 C.S.LL.PP., Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. del 17/01/2018, pubblicata nella G.U. del 11/02/2019 n. 35 Supplemento ordinario n. 5;
- CNR-DT200 R1/2013, Istruzioni per la Progettazione, l'Esecuzione ed il Controllo di Interventi di Consolidamento Statico mediante l'utilizzo di Compositi Fibrorinforzati.

L'edificio oggetto di studio è sito nel centro abitato del Comune di Castelvetrano (TP), in piazza Piazzale Placido Rizzotto n. 1 (latitudine:37.699161°; longitudine: 12.803882; alt.: 187 m s.l.m.).

Nella seguente immagine è rappresentata una vista aerea del fabbricato.

L'edificio è costituito da cinque corpi strutturali separati da giunti denominati: corpo A1, corpo A2, corpo B, corpo C e corpo palestra. I corpi A1, A2, B e C sono composti da quattro piani fuori terra, in cui ciascun piano ha una superficie complessiva di circa 1955 m² mentre il corpo palestra presenta due elevazioni, ognuna con una superficie di 730 m² circa. La struttura portante dell'edificio scolastico è realizzata con sistema intelaiato (travi e pilastri) in calcestruzzo armato e solai in latero-cemento.

Dai sopralluoghi è emerso che nel complesso la struttura non presenta significativi dissesti o criticità strutturali. Non si rilevano dissesti dovuti alla perdita di capacità portante del terreno, a fenomeni di instabilità del terreno o a scorrimenti relativi tra le fondazioni.

L'edificio, che dalla documentazione recuperata è stato ultimato nel 1997 (nel 1999 è stato ultimato il corpo palestra), ha struttura portante in calcestruzzo armato, solai in laterocemento e solai di copertura sia piani che a falda. Sulla base del periodo ipotizzato di costruzione dell'opera, è possibile affermare che l'edificio sia stato realizzato in accordo alle norme tecniche antisismiche dell'epoca. Pertanto, l'edificio è stato concepito secondo criteri di progettazione ormai superati, non assicurando quindi i requisiti prestazionali richiesti dalle attuali norme tecniche vigenti, essenziali soprattutto per un edificio suscettibile di grandi affollamenti quale può essere una scuola.

Il fabbricato ha una conformazione plano-altimetrica abbastanza regolare, potendo definire un asse di simmetria verticale passante per la palestra.

La struttura si sviluppa su quattro piani fuori terra per un superficie coperta di mq. 1 974,00 ed un volume costruito di mc. 30 466,00 inserita in un lotto avente superficie di circa mq. 8 000,00.

La struttura portante è conglomerato cementizio armato con solai latero-cementizi, sviluppati secondo quattro corpi giuntati.

Al piano terra sono allocati oltre agli uffici di segreteria e di presidenza, n. 4 aule, n. 2 laboratorio, palestra con annessi spogliatoi, e servizi vari.

Al piano primo sono allocate n. 12 aule, n. 2 laboratori e servizi.

Al secondo piano sono allocate n. 10 aule, n. 2 laboratori, auditorium e servizi.

Al terzo piano sono allocati n. 5 laboratori.

All'interno del complesso scolastico sono presenti sia servizi per disabili ed adeguati scivoli e ascensori, il tutto per garantire la fruizione di persone diversamente abili.

PARTE TERZA STIME COSTI

I costi stimati, alla luce delle soluzioni proposte in sede di verifica sismica e definite nello studio di fattibilità tecnico economico, ammontano a complessivi € 2.000.000,00, come da quadro economico di seguito riportato:

A) LAVORI A MISURA compresi costi della sicurezza	_	€ 1.310.000,00	€ 1.310.000,00
B) Somme a dispos. Ammin.ne			
1 Imprevisti		€ 131.000,00	
Spese Tecniche i cui schemi si riporta in allegato relativa progettazione ect			
On+Sp Prog. Def. Ed Esec. + Coord. Prog.	€ 50.897,48		
On+Sp Direzione Lavori - Misura e Contab.	€ 117.994,48		
On+Sp Coord. della Sicurezza in Fase di Esec.	€ 29.277,59		
On+Sp Collaudo Tecnico Amministrativo	€ 7.151,80		
On+Sp Collaudo Statico in corso d'opera	€ 19.259,46		
On+Sp Verificatore	€ 15.224,35		
Inc. fun. tecn. art. 113 D.lgs 50/2016-Servizi	€ 4.000,00		
Inc. fun. tecn. art. 113 D.lgs 50/2016-Lavori	€ 26.200,00		
Sommano	€ 270.005,16	€ 270.005,16	
3 Spese commissione giudicatrice		€ 10.000,00	
4 Spese per accertamenti		€ 37.535,23	
5 Spese pubblicità		€ 5.000,00	
6 Oneri a discarica		€ 30.000,00	
7 Tassa autorità di vigilanza		€ 1.000,00	
8 Assicurazione professionale		€ 10.000,00	
9 IVA 22% e tasse sui servizi		€ 64.459,61	
10 IVA sui lavori 10%		€ 131.000,00	
SOMMANO		€ 690.000,00	€ 690.000,00
IMPORTO TOTALE PROGETTO (A + B)		€ 2.000.000,00

PARTE QUARTA: PRESTAZIONI DA EFFETTUARE

4.1. Fase di prog	ettazione				
		Non richiesta	Affidam. interno	Affidam. esterno	Affidam. separato
	Preprogetto e fattibilità				
	Supervisione coordinamento verifica progettazione				
ATTIVITA'	Funzioni amministrative fase di progettazione				
DI	Funzioni amministrative fase di affidamento				
SUPPORTO	Verifica di progetto (art. 26 codice) preliminare				
	Verifica di progetto (art. 26 codice) definitivo				
	Verifica di progetto (art. 26 codice) esecutivo				
	Di aree				
RILIEVI	Di immobili	+			
	Progetto fattibilità tecnica ed economica Relazioni generale / tecnica	 _			
	Indagini e ricerche preliminari				
	Planimetrie generale ed elaborati grafici				
PROGETTAZIONE	Prime indic. e disposizioni per la stesura dei piani della				
FATTIBILITA'	Calcolo sommario della spesa				
TECNICA ED	Quadro economico di progetto				
ECONOMICA	Crono programma dell'intervento				
	Documento di fattibilita' delle alternative progettuali, a				
	esclusione dei casi di lavori che non comportano nuove				
	costruzioni				
	Studio preliminare ambientale, a esclusione dei casi di				
	lavori che non comportano nuove costruzioni o installazioni o				
	Progetto definitivo				
	- relazione descrittiva				
	- elaborati grafici				
	- disciplinare elementi tecnici				
	- calcoli preliminari delle strutture				
PROGETTAZIONE	- calcoli preliminari degli impianti				
DEFINITIVA	- computo metrico estimativo e quadro economico				
	Schema di contratto e Capitolato speciale				
	Relazione geotecnica				
	Relazione idrologica Relazione idraulica				
	Relazione sismica				
	Progetto esecutivo - relazioni generale e specialistiche				
	- elaborati grafici				
	- calcoli esecutivi delle strutture				
	- calcoli esecutivi degli impianti				
	- particolari costruttivi e decorativi				
PROGETTAZIONE	- computo metrico estimativo e quadro economico definitivi				
ESECUTIVA	- analisi dei prezzi				
·	- elenco prezzi unitari				
	- incidenza manodopera				
	- capitolato speciale d'appalto - schema di contratto				
	- cronoprogramma				
	Piano di manutenzione dell'opera				
	Piano di ripristino ambientale	1			

		Non richiesta	Affidam. interno	Affidam. esterno	Affidam. separato
COORDINAMENTO SICUREZZA	Prime indicazioni e prescrizioni in materia di sicurezza				
	Responsabilità lavori in fase di progettazione Coordinamento in fase di progettazione				
IMPATTO AMBIENTALE	Prefattibilità ambientale Studio di impatto ambientale (procedura di V.I.A.) Studio di fattibilità ambientale (senza procedura di	•			
	Studio di fattibilità Verifica di esclusione dalla valutazione di impatto ambientale Information memorandum	•			
	Relazione finanziaria Analisi di sostenibilità Piano particellare di massima per avvio procedura	•			
	Verifica e attestazione conformità urbanistica Variante al P.R.G. con procedura	•			
	Assenso A.S.L. (igienico-sanitario) Assenso A.R.P.A. (ambientale) Verifica interesse archeologico sul preliminare art.	•			
PRESTAZIONI ACCESSORIE	Autor. Soprintendenza parte II d.lgs. n. 42 del 2004 Decreto in sub-delega parte III d.lgs. n. 42 del 2004 Autorizzazione vincolo idrogeologico	•			
	Altri atti di assenso esterni:				
	□ Direzione Regionale Opere Pubbliche □ - Relazione e pratica art. 125 d.P.R. n. 380 del 2001 Protezione scariche atmosferiche	•			
	Parere conformità VV.FF. Verifica e attestazione sul progetto d.P.R. n. 503 del 1996	•			
	Relazione rendimento energetico Partecipazione a conferenza di servizi	•			
	Relazione geologica (riservata al geologo) Modellazioni, indagini e simulazioni	•			
	Perizie di stima beni da alienare Modifica sostanziale Autorizzazione Integrata				
PRESTAZIONI SPECIALI	Soluzioni diverse del preliminare Elaborati superiori speciali difficoltà	•			
	(altro)				

4.2	. Prescrizioni specifiche e diverse per le prestazioni progettuali :
a)	Possibilità di fondere i livelli progettuali definitivo ed esecutivo in un'unica serie di elaborati tecnici e amministrativi, fatta salva la loro completezza come richiesto nell'elenco che precede.
b)	Elaborati e adempimenti specifici e ulteriori da predisporre : In base alle valutazioni del Responsabile Unico del Procedimento ed alle eventuali richieste di integrazione in sede di conferenza dei servizi
c)	Elaborati e adempimenti specifici che si possono omettere: In base alle valutazioni del Responsabile Unico del Procedimento

4.3. Fase di esecu	zione				
		Non richiesta	Affidam. interno	Affidam. esterno	Affidam. separato
ATTIVITA' DI SUPPORTO	Supervisione alla direzione dei lavori Supervisione alla sicurezza Funzioni amministrative in fase di esecuzione		•		
DIREZIONE LAVORI	Direzione dei lavori - direzione dei lavori, visite in cantiere, sorveglianza - assistenza al collaudo - prove di officina e/o laboratorio - misure, contabilità e liquidazioni - Accertamento e certificazione regolare esecuzione Controllo e aggiornamento elaborati Coordinamento ufficio di direzione lavori Numero minimo direttori operativi: Numero minimo ispettori di cantiere: 1				
COORDINAMENTO SICUREZZA	Responsabilità lavori in fase di esecuzione Coordinamento in fase di esecuzione			-	
PRESTAZIONI ACCESSORIE	Fornitura elaborati "as built" (anche su supporto informatico) Piano lavoro rimozione amianto Autorizzazioni allo scarico d.lgs. n. 152 del 2006 Analisi e/o prove di laboratorio Prove in sito Verifica tecnica degli impianti tecnologici Certificato di regolare esecuzione Pratiche di accatastamento Certificato prevenzione incendi dei VV.FF. Certificazione energetica Verifica e attestazione finale d.P.R. n. 503 del 1996				
	Certificato di agibilità (altro)			•	
PRESTAZIONI DI COLLAUDO	Collaudo Statico Collaudo tecnico impianti elettrici Collaudo tecnico impianti di raccolta percolato e regimazione Collaudo tecnico e prestazionale impianto di Collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera Collaudo tecnico-amministrativo finale (altro)			-	

4.4	Finalità della progettazione
	Appalto ordinario
	Appalto integrato
	Concessione di costruzione e gestione

PARTE QUINTA: STIMA DEI CORRISPETTIVI PER LA PROGETTAZIONE E FONTE DI FINANZIAMENTO

5,1 Stima dei corrispettivi a base di procedura

La determinazione dei corrispettivi posti a base della procedura, sono riportati nel Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica allegato alla presente relazione.

L'intervento risulta inserito nel programma triennale delle opere pubbliche 2020/2021 approvato con Deliberazione Commissariale n. 12 del 26/10/2020, riproposto nell'elenco annuale 2021 relativo al programma triennale 2021/2023 dell'Ente approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 5 del 19/04/2021, per un importo complessivo di € 2.000.000,00. L'intervento è stato inserito nel programma quinquennale 2021/2025 previsto dall'art. 2 comma 4 del D.I.A. n. 159 del 10/06/2020 della Regione Siciliana, per essere finanziato con fondi di cui al comma 883 dell'art. 1 della Legge 145/2018,, secondo il cronoprogramma inviato giusta scheda allegata alla nota prot. 30046 del 28/10/2020, che prevede lo sviluppo dell'intervento su più annualità; il finanziamento è stato assentito in assenza di riscontro, secondo le indicazioni del D.I.A..

Per l'annualità in corso l'importo finanziato è di € 2.000.000,00, con completamento entro il mese di settembre 2021 della progettazione, il tutto per <u>poter indire la gara dei lavori entro l'anno in corso</u>, condizione indispensabile per non perdere il finanziamento, secondo quanto previsto dal decreto interassessoriale n. 159/2020; la gara d'appalto si prevede che debba essere conclusa entro marzo 2022 con la relativa aggiudicazione e contratto.

PARTE SESTA: PARTE PARTE CRONOPROGRAMMA

6.1.	CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO	Inizio	Fine
Affidam	nento progetto esecutivo	01/06/2021	31/07/2021
Redazione progetto esecutivo 01/08/2021			30/09/2021
Approvazione progetto esecutivo		01/10/2022	30/11/2021
Approvazione bando di gara - espletamento gara - affidamento		01/12/2021	28/02/2022
Esecuzi	one dei lavori	01/03/2022	
Collaud	0	01/01/2023	30/06/2023

6.2. MISURA DEI TEMPI E DELLE PENALI PER IL PROGETTISTA

1. I tempi di cui alla tabella seguente costituiscono sia singolarmente che cumulativamente i termini contrattuali da porre a base della procedura di gara e, diminuiti in base alle risultanze di questa, da imporre ai tecnici incaricati nel contratto disciplinare di incarico.

Progettazione esecutiva

60 giorni

2. Le penali per ciascun giorno di ritardo da applicare ai soggetti incaricati della progettazione o delle attività a questa connesse, sono quantificate nell'1 per mille dei corrispettivi; nel caso di ritardo rispetto ai termini di una o più d'una delle prestazioni frazionate ai sensi del comma 1, le penali si applicano ai rispettivi importi. Sono fatte salve penali e riduzioni diverse eventualmente previste dagli atti della procedura di affidamento o dal contratto disciplinare di incarico.

6.3. - Distinta delle professionalità necessarie

В.1:	Requisiti obbligatori minimi e alternativi tra loro
■ Laurea in architettura	
■ Laurea in ingegneria	
Diploma di geometra	

Diploma di perito
Restauratore ex articolo 7 del d.m. n. 294 del 2000
B.2: Requisiti obbligatori minimi non alternativi tra loro
■ Laurea in architettura per opere su beni vincolati (art. 52 R.D. 22 ottobre 1925, n. 2537)
Laurea in ingegneria per opere idrauliche (ciclo delle acque: acquedotti, fognature, depurazione)
Restauratore ex articolo 7 del d.m. n. 294 del 2000
B.3: Requisiti obbligatori specifici ed ulteriori
■ Abilitazione al coordinamento d.lgs. n. 81 del 2008
Laurea in geologia
Abilitazione alla progettazione di impianti elettrici
Abilitazione alla progettazione di impianti
□Iscrizione nell'elenco ex legge n. 818 del 1984 s.m.i
(*) Il possesso dei requisiti relativi ai titoli di studio sopra indicati si intende integrato con l'abilitazione professionale, l'iscrizione al relativo Ordine o Collegio e l'assenza di ostacoli all'esercizio della professione.

Trapani, 17/06/2021

All.

- Verifica di Vulnerabilità Sismica
- Progetto di fattibilità tecnico ed economica

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

(arch. Antonino Massimo Gandolfo)

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica qualificata ai sensi dell'art. 1 lett. s) del deccreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 – Codice dell'amministrazione digitale – il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografata.